



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

Prot. n. 1654 del 24-3-14

Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Ai Responsabili dei Servizi

Al Sindaco

Oggetto: Riconoscimento di debiti fuori bilancio in esercizio provvisorio – Parere Corte dei Conti Campania n. 213/2013

In riferimento agli argomenti 2) e 3) iscritti all'O.d.g. relativo alla seduta del Consiglio Comunale, convocato in sessione urgente per le ore 18,00 del **26/03/2014** ("Riconoscimento debito fuori bilancio – Ditta Bucolo", "Riconoscimento debiti fuori bilancio – Ditte varie"), si rappresenta alle SS.LL. che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con parere del 23 Maggio 2013, n. 213, si è espressa in merito al profilo temporale dell'ammissibilità della procedura del riconoscimento di debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale durante l'esercizio provvisorio di bilancio, situazione nella quale attualmente si trova il Comune di Montagnareale.

Per esercizio provvisorio si intende l'ipotesi, ex art. 163 comma 3 del Tuel, in cui la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata prorogata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, che costituisce, peraltro, un'evenienza ricorrente, stante il frequente differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte del legislatore statale.

«L'Ordinamento – *afferma la Corte dei Conti Campania nel succitato parere* – ammette il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in sede di approvazione del bilancio di previsione o in occasione della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio a norma dell'art. 193 comma 2, ferma restando la possibilità di disporre a livello regolamentare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in ogni fase dell'esercizio, secondo il dettato dell'art. 194, comma 1, Tuel. Viceversa durante la vacanza del nuovo bilancio - esercizio provvisorio - in mancanza di apposita previsione legislativa e non essendo frazionabile, il debito fuori bilancio non può essere riconosciuto. Tale regola discende innanzitutto dalla considerazione del carattere autorizzatorio del bilancio di previsione e dei relativi stanziamenti (...). In secondo luogo va rilevata, come sopra visto, l'eccezionalità della fattispecie dei debiti fuori bilancio ex art. 194 del Tuel, unitamente alla tipicità e tassatività delle ipotesi di spese consentite durante l'esercizio provvisorio ex art. 163, commi 1 e 3, del Tuel. **Tali considerazioni impongono, pertanto, la massima prudenza all'ente nella gestione delle risorse destinate alla copertura dei debiti fuori bilancio, soprattutto durante la vacanza del bilancio** come nel quesito prospettato. È vero che il mancato tempestivo pagamento dei debiti fuori bilancio espone l'ente locale al rischio di azioni esecutive. È altrettanto vero che i 120 giorni di tempo dalla notifica del titolo esecutivo previsto dall'art. 14, del Decreto Legge 31 dicembre 1996, n. 669 convertito in legge 28 febbraio 1997, n. 30 come modificato dall'art. 147 della Legge 23 dicembre 2000, n. 288 ai fini dell'avvio di procedure esecutive nei confronti della

P.A. costituiscono, in base al principio di buon andamento dell'agire amministrativo di cui all'art. 97 Cost. *“un termine sufficientemente ampio per provvedere agli adempimenti di cui all'art. 194 del TUEL”* (cfr. Corte dei Conti, sezione Controllo Puglia, par. 9/2012). Tale termine, ad avviso della Sezione, è da ritenersi *“ragionevole”* anche per consentire all'ente, che si trovi in situazione di esercizio provvisorio di bilancio ex art. 163, comma 3 del Tuel, di addivenire alla delibera di approvazione del bilancio di previsione, adottando i provvedimenti necessari a stanziare le risorse per i debiti fuori bilancio ex art. 194 ovvero per assumere le misure correttive idonee a ristabilire gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Tuel – *salvaguardia degli equilibri di bilancio»*.

La presente è trasmessa all'Ufficio Segreteria, ai fini del deposito della stessa tra gli atti consultabili dai Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 14 dello *“Statuto Comunale”* e dell'art. 18 del vigente *“Regolamento sul funzionamento del Consiglio”*.

Cordiali saluti



Il Segretario Comunale
Dr.ssa Cinzia CHIRIELEISON

Cinzia Chirieleison